



# Comune di Massa di Somma

*Comune del Pomodoro del Piennolo del Vesuvio D.O.P.*



**Città Metropolitana di Napoli**

**PEG**

**PIANO DELLA PERFORMANCA**

**2016**

**(APPROVATO CON DELIBERA G.C. N. 39 DEL 15.07 .2016)**

## **Introduzione**

La vigente normativa ha unificato il P.R.O. (PEG) al Piano della prestazione (o Piano della performance), così come previsto dal comma 3 bis dell'art 169 del TUEL, introdotto dal D.L. 174/2012. La motivazione risiede nella necessità di rendere la programmazione organizzativa dell'Ente sempre più idonea a garantire maggiormente la traduzione operativa degli obiettivi strategici prefissati dagli organi politici e nello stesso tempo servire da strumento di lavoro per la struttura e documento base per attuare il confronto, attraverso un idoneo sistema di indicatori, fra quanto ci si è prefissati di realizzare e quanto effettivamente raggiunto a livello di Ente.

Il documento prende le mosse degli obiettivi strategici di mandato, da realizzarsi dunque in un arco temporale di 5 anni, li declina per il momento su un orizzonte temporale annuale. Infatti, a seguito dell'approvazione del bilancio annuale, adottato con delibera consiliare n. 12 del 03.06.2016, si procede alla definizione di obiettivi operativi e indicatori di risultato relativi all'anno considerato, all'attribuzione degli obiettivi stessi e delle risorse alle Posizioni Organizzative e ai dipendenti assegnati alla rispettiva servizio. Le citate risorse sono contenute nell'allegato report finanziario analitico del bilancio di previsione.

La lettura integrata del Piano della performance fornisce un quadro dei principali risultati che l'Ente intende perseguire nell'esercizio, nonché dei miglioramenti attesi a beneficio dei cittadini e degli utenti, in modo da garantire una visione unitaria e comprensibile della prestazione attesa dell'Ente. Sono, altresì esplicitati gli obiettivi rilevanti ai fini della valutazione del personale.

Il Ciclo della Performance è ispirato ai seguenti principi:

- a) coerenza tra politiche, strategia e operatività attraverso il collegamento tra processi e strumenti di pianificazione strategica, programmazione operativa e controllo;*
- b) trasparenza intesa come accessibilità totale delle informazioni di interesse per il cittadino: pubblicazione in formato accessibile e di contenuto comprensibile dei documenti chiave di pianificazione, programmazione e controllo;*
- c) miglioramento continuo utilizzando le informazioni derivate dal processo di misurazione e valutazione delle performance a livello organizzativo e individuale;*
- d) misurabilità degli impatti di politiche e azioni dell'Amministrazione che devono essere esplicitati, misurati e comunicati al cittadino.*

In questi termini il Piano della performance rappresenta uno strumento che il cittadino potrà utilizzare per avere maggiori informazioni riguardo alla gestione dell'amministrazione e per poter verificare l'attuazione delle politiche di sviluppo e di miglioramento attuate. Questo in un'ottica di rendicontazione esplicita e aperta che deve essere improntata alla trasparenza, così da rendere conoscibili anche tutti quegli aspetti di un'amministrazione di qualità che spesso corrono il rischio di passare inosservati.

## **La normativa di riferimento**

Il Piano della performance trova fondamento normativo nel D. Lgs 267/2000 e in particolare nell'art. 169, comma 2 bis, nel D. Lgs. 27.10.2009 n. 150 e nell'art. 6 della L.R. 16/2010.

A livello di Ente, nel “*Sistema di misurazione e valutazione della performance*”, approvato con delibera di giunta comunale nr. 11 del 20.02.2013.

### **Il sistema di programmazione**

La definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere e l'allocazione delle risorse si realizza attraverso i seguenti strumenti di programmazione cui il presente documento si compone e fa riferimento:

- Il Documento Unico di Programmazione approvato con deliberazione di G.C. nr. 29 del 19.05.2016 e ratificato con deliberazione di C.C. nr. 20 del 03/06/2016 quale allegato al bilancio di previsione, che individua, con un orizzonte temporale di tre anni, i programmi e progetti assegnati alle strutture organizzative dell'ente, dove si prevede per ciascun programma specifica descrizione delle finalità che si intendono conseguire, nonché specifica motivazione delle scelte adottate;
- Il bilancio di previsione triennale, secondo lo schema, di cui all'all. n.9 al D.Lgs. 118/2011, approvato con deliberazione di C.C. nr. 20 del 03.06.2016;
- Il Programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale, approvato dal Consiglio Comunale in allegato al bilancio di previsione, strumento di programmazione dei lavori pubblici che individua le opere pubbliche da realizzarsi nel corso del triennio di riferimento;
- Il Piano della performance che deriva dai documenti programmatori precedenti e li declinano operativamente.

Oltre a questi, vi sono altri documenti che rappresentano misure ed atti di indirizzo, di cui bisogna tener conto:

- Il Piano triennale per la prevenzione della corruzione, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 05 del 26.01.2016, contenente anche le misure atte ad assolvere gli obblighi in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni;
- Il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, richiamato dal D.P.R. 16 aprile 2013, n.62, approvato con delibera di Giunta comunale n. 11 del 04.02.2014, il Codice Disciplinare approvato con il CCNL Comparto Regioni ed Enti Locali 11.04.2008;

Il rispetto di tali documenti dovrà essere oggetto di valutazione da parte del Nucleo di valutazione che potrà apportare una decurtazione fino al 50% della valutazione in caso di segnalate violazioni da parte dei responsabili di servizio della normativa in materia di anticorruzione e degli obblighi di comportamento.

### **L'albero della performance**

Il Piano della performance rappresenta in modo schematico e integrato il collegamento tra le linee programmatiche di mandato e gli altri livelli di programmazione, in modo da

garantire una visione unitaria e facilmente comprensibile della prestazione attesa dell'Ente.

L'albero della prestazione fornisce una rappresentazione logico-grafica del sistema di pianificazione e controllo utilizzato.

### **Modifiche, rendicontazione e pubblicità**

Nel corso di questo breve lasso di tempo si terrà conto solo delle previsioni contenute

<i><b>Performance generale dell'ente</b></i>	Linee programmatiche di mandato	<b>AREA STRATEGICA</b>
	Documento Unico di Programmazione	
<i><b>Performance organizzativa</b></i>	Piano degli Obiettivi / Portafoglio servizi	<b>AREA GESTIONALE</b>
<i><b>Performance operativa - individuale</b></i>	Raggiungimento obiettivi individuali Comportamenti organizzativi e competenze professionali	<b>AREA GESTIONALE</b>

per l'anno 2016 nel "***Sistema di misurazione e valutazione della performance***".

Esso si prefigge di:

- implementare la condivisione e l'attuazione del Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2016-2018, approvato con deliberazione di G.C. n. 5 del 26.01.2016, standardizzando una procedura in grado di introdurre preliminari meccanismi di autocontrollo già nella fase di predisposizione dei provvedimenti;
- aumentare il grado di trasparenza dell'Amministrazione per un effettivo controllo democratico di legalità;
- munire gli uffici comunali di strumenti effettivi per la diffusione della cultura della legalità che si declina, fra gli altri, nei principi della parità di trattamento, della proporzionalità, della pubblicità e dell'economicità, invitandoli a dotarsi di regolamenti in materie particolarmente sensibili (Procedimento amm.vo e accesso agli atti, incarichi legali, ecc), ovvero aggiornando la regolamentazione esistente (in materia di contabilità), ove resosi indispensabile per la sopraggiunta normativa di riferimento, sì da rendere evidenti, certi e preventivamente conoscibili alla collettività i criteri di affidamenti, di utilizzo, le ripartizioni ecc.;

- diffusione dell'informatizzazione di alcuni servizi;
- maggiore controllo del territorio;
- manutenzione straordinaria delle strade comunali;
- conclusione di lavori pubblici finanziati con l'accelerazione della spesa del POR-Fesr 2007-2013.

Il PEG – Piano delle Performance sarà aggiornato nel caso in cui sopravvenissero esigenze ulteriori o in caso di diversa valutazione degli obiettivi assegnati.

Il peso, su base totale 100, attribuito al raggiungimento di ciascuno degli obiettivi, assegnati al Settore, è diversamente distribuito.

### **OBIETTIVI ANNO 2016**

Si elencano gli obiettivi da assegnare ai singoli Responsabili di P.O., pari a quattro di cui uno intersettoriale, evidenziando tempi di esecuzione e peso.

Il Piano della performance deve essere pubblicato in Amministrazione Trasparente – Performance – Piano della Performance.

<b>Valutazione obiettivi</b>		
<b>OBIETTIVO</b>	<b>Realizzazione dell'obiettivo</b>	<b>Punteggio</b>
	Completa	Massimo
	Quasi Completa	90% del punteggio max
	Parziale	50-80 % del punteggio max
	Minima	10-40 % del punteggio max
	Nulla	0